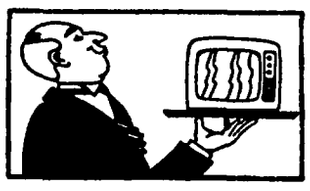
24ORE

GUIDA RADIO & TV



CARO DIOGENE *(Raidue, 13.15)*. Ritorna oggi la nuova edizione del programma a cura della redazione dei diritti del cittadino del Tg2, condotto da Mariella Milani. Anche quest'anno si baserà sui singoli casi di ingiustizie sociali segnalati dai telespettatori. Nella puntata di oggi si parlerà di Carbonara, un quartiere dormitorio di Bari dove mancano le farmacie, le cabine telefoniche e il pronto soccorso. Tra le novità della nuova edizione, «la memoria di Diogene», uno spazio dedicato ai luoghi visitati dal programma negli anni precedenti, per verificare se qualcosa è cambiato.

TV DONNA *(Tmc, 13.30)*. Cinema e moda nel salotto di Carla Urban. L'attrice Nadia Rinaldi, giovane e «abbondante» interprete de *Il faccione*, racconterà la sua esperienza nel nuovo film di Christian De Sica. La stilista Mia Carmen, parlerà invece della sua nuova collezione primavera-estate, che ha presentato alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma.

MI MANDA LUBRANO *(Raitre, 20.30)*. Come si vive in una casa popolare? Che fine hanno fatto le zolle dello stadio Olimpico di Roma messe in vendita dopo i Mondiali? Sono gli interrogativi ai quali cercherà di rispondere il «viaggio nell'Italia dei tranelli» condotto da Antonio Lubrano. In studio, ci sarà un dipendente del Senato che, come tanti sportivi, ha pagato e prenotato le preziose zolle di terra.

MIXERCULTURA *(Raidue, 22)*. Quali ripercussioni ha avuto la guerra sul mercato pubblicitario? Quali criteri vengono applicati per modificare i palinsesti tv in un periodo d'emergenza? E ancora, come mai in questo periodo la soap-opera *Beautiful* ha accresciuto la sua schiera di appassionati? Le risposte agli esperti: il sociologo Sabino Acquaviva, il critico cinematografico Claudio G. Fava, il senatore Guido Gerosa, interverranno in studio al programma condotto da Arnaldo Bagnasco.

CARTOLINA ILLUSTRATA (Raitre, 22.40). Alla luce della guerra del Golfo, tornano con urgenza gli interrogativi sul rapporto tra pace e scelte politiche, tra principi religiosi e problemi internazionali. Sono questi i temi che affronteranno don Giovanni Baget Bozzo, padre Balducci, Rocco Buttiglione e Luigi Pedrazzi, nel corso del programma di Andrea Barbato.

A TUTTO JAZZ *(Cinquestelle, 22.45)*. Una serata jazz curata da Lino Patruno che propone un vecchio concerto dell'edizione Umbria jazz 1985. Sul palco di Perugia la Count Basie Orchestra, diretta da Thad Jones, e la partecipazione di Joe Williams.

SPECIALE GOLFO *(Tmc, 23.30)*. Una tavola rotonda per parlare delle armi chimiche e batteriologiche e dell'ipotesi allarmante del loro impiego nella guerra del Golfo. Questo il tema che sarà affrontato dal programma di Telemontecarlo, realizzato a Ginevra nel corso della riunione del comitato armi chimiche della conferenza internazionale Pugwash, che si è tenuta nei giorni scorsi. Hanno preso parte al dibattito alcuni tra i più importanti esperti in materia: Matthew Meselson, direttore del dipartimento di biologia molecolare dell'università di Harward, Esmott Ezz delle forze armate egiziane e Erbert Markovitch, direttore di ricerca al Cnr di Parigi.

DENTRO LA STORIA *(Radiodue, 20)*. L'Islam questo sconosciuto. È il tema di grande attualità che affronterà questa sera il programma di Mario Francini e Raffaello Uboldi. In studio per parlare della cultura mediorientale, saranno le esperte del mondo arabo Ourdia Martine Belhadi e Bianca Maria Scarcia, docente all'Università di Roma.

(Gabriella Gallozzi)

Sorpassato dalla Carrà, il programma di Raiuno cambierà formula

Domenica in, domenica out

Domenica in addio? Le indiscrezioni di corridoio dicono di sì, che la trasmissione della domenica di Raiuno ha fatto il suo tempo e che la formula va cambiata, magari inserendoci un telefilm di richiamo o addirittura cambiandola con un'altra trasmissione. Lo smacco, al tormentone del dì di festa, è arrivato soprattuto dal sorpasso (in ascolti) di *Ricomincio da due* della Carrà.

Gigi Sabani, chiamato un mese fa a risollevare le sorti di «Domenica in»

STEFANIA SCATENI

ROMA. È iniziato il conto alla rovescia per *Domenica in*? A giudicare dalle voci che circolano sembrerebbe di sì. Se ne parlava già addirittura prima che iniziasse questa edizione. In occasione della presentazione della trasmissione, Brando Giordani, il capostruttura, aveva affermato: «Questa sarà l'ultima *Domenica in*. L'ultima con questo impianto; forse è per questo che ci siamo divertiti a creare una nuova formula senza conduttore». Ma gli ascolti non gli hanno dato ragione. Dopo un inizio soddisfacente, la trasmissione ha cominciato, settimana dopo settimana, a perdere colpi. Soprattutto quando il pubblico si è accorto che sulla seconda rete lo spettacolo di Raffaella Carrà era più brillante (e anche più corto).

Gianni Boncompagni, sceso dal posto di regia a quello di «animatore» non era abbastanza trainante, le fanciulle domenicali televisivamente scialbe, il ritmo della trasmissione complessivamente lento; un tormentone «salvato» solo dai collegamenti sportivi e dal superseguito *90° minuto*. Raffa, invece, offriva più grinta, vivacità e freschezza. E, in aiuto alla sua trasmissione, l'incidente della bomba, quando una telefonata anonima fece sgomberare l'11 novembre gli studi della Dear (in quell' occasione l'ascolto passò da una media precedente di 4 milioni a più di cinque milioni di spettatori) e la grande spinta di *Beautiful*. La puntata che ospitava gli attori della seguitissima soap opera attirò più di 7 milioni di persone. Da allora, era il 18 novembre, l'ascolto di *Ricomincio da due* si è attestato su una media di oltre 5 milioni e 700mila spettatori, mentre *Domenica in* è cominciata a scendere da 5 milioni e 700mila a circa 5 milioni di spettatori. Un calo che ha fatto correre ai ripari gli autori con l'inserimento di Gigi Sabani, da un mese conduttore della trasmissione.

Che succederà ora? L'ipotesi più gettonata è quella di «promuovere» al pomeriggio della domenica *Piacere Raiuno*, il quotidiano di mezza mattina, col quale Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno girano la provincia italiana: un programma capace forse di contrastare il «sorpasso» di *Ricomincio da due*. Paolo Giaccio, stretto collaboratore del capostruttura Brando Giordani, si è limitato a sottolineare la crisi di ascolto patita nei confronti della concorrente Raffaella Carrà: «Certo non era mai successo che *Domenica in* ottenesse meno ascolto di un programma di Raidue. Un momento di crisi esiste». Ma è anche vero che si è cominciato a parlare della fine di *Domenica in* quando la trasmissione di Gianni Boncompagni era riuscita a superare, seppur di poco, quella della Carrà con una media di 6 milioni 182mila telespettatori (38.91%) contro 5 milioni 963mila (37.51%). Questo è anche il rammarico di Lorenzo Vecchione, vice-direttore di Raiuno che ha dichiarato: «In questo momento non vorrei parlare di futuro, anche se è vero che Giordani ha avanzato molte proposte per cambiare la trasmissione. Una di queste prevede la sostituzione con *Piacere Raiuno*, altre l'inserimento nella trasmissione di telefilm. Non si è accennato invece ad eliminarla. Solo a modificarne la formula».

I misteri di Twin Peaks e quelli del Golfo

MILANO. Mentre va in onda la quarta puntata di *Twin Peaks* (Canale 5 ore 20,40) continua il dibattito interpretativo sul come e sul perché del successo della serie. Tanto che ieri mattina a Milano si è svolto un dibattito con esperti della comunicazione per cercare di svelare il mistero de *I misteri di Twin Peaks*. Ne hanno discettato Paolo Mereghetti, Alberto Abruzzese, Gian Piero Brunetta e molti altri convenuti insieme a una folla imprevista di studenti.

Nella congerie dei «segni» lo studioso Aldo Grasso ha gettato lì una possibile lettura di *Twin Peaks* come metafora sulla comunicazione planetaria che, in questi giorni orribilmente guerreschi, sembra alludere chiaramente al primo mistero inglorioso che ci attanaglia. E cioè quello di un conflitto di cui, proprio mentre sembra che si dica tutto e in ogni momento, si nega di far vedere e capire alcunché. Anche il professor Francesco Casetti, della Università Cattolica di Milano (dal cui magistero erano attratti i molti studenti presenti) ha ripreso questo punto, sostenendo che «tutto è visto, tutto è reso invisibile». Potremmo dunque leggere *Twin Peaks*, e il suo successo intervenuto da noi quasi in contemporanea con la guerra, come una favola sulla invisibilità, sul mistero immanente anche in un'epoca che sembra dominata dalla cultura dell'immagine. Ecco quindi una possibile spiegazione per il fatto che dei delitti di *Twin Peaks* si parla anche nei seminari dentro le scuole occupate per protesta contro la guerra, come ha fatto sapere Mereghetti citando l'esempio del liceo scientifico Leonardo di Milano.

Come che stiano le cose, lo sceneggiato di David Lynch procede con il suo inconfondibile taglio d'autore anche nelle puntate che il regista ha affidato ai suoi collaboratori. Per esempio questa di stasera, che contiene una scena madre durante la quale assistiamo a una incredibile virata dal tragico al comico: è quella del funerale della povera Laura Palmer. I due giovani ex innamorati litigano violentemente e il padre della ragazza si getta sulla bara che sprofonda nella fossa per risollevarsi varie volte, levitando tra la piccola folla lacrimosa dei parenti e degli amici. In precedenza (all'obitorio) sul povero cadavere era già caduto un altro uomo: il superesperto dell'Fbi Albert Rosenfield, catapultato di forza da un pugno dello sceriffo.

□ *M.N.O.*

Polemica sul nuovo film di Raidue

Una ragnatela sporca di sangue

È già polemica per il nuovo sceneggiato di Raidue, *La ragnatela*, mini-serie di Andrea Cane, in onda da ieri sera (per tre puntate consecutive) alle 20,30. Scene di violenza, di sangue, che hanno costretto i responsabili Rai a spiegare che non esiste un «orario per gli adulti e uno per bambini». Una storia di camorra e di serviuzi segreti con Andrea Occhipinti, Roberto Alpi, Lino Capolicchio e Daniela Poggi.

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. Violenza, sangue, scene truculente: è stato questo l'impatto televisivo con il nuovo film di Raidue, *La ragnatela*, in onda da ieri sera alle 20,30. E già alla presentazione per la stampa è scoppiata la polemica...

«Sono un fotografo, sono un occhio sulla realtà». In divisa da «acchiappa-pupe», con la barba rigorosamente di due giorni, Andrea Occhipinti è il «fotografo invertebrato» protagonista della nuova mini-serie in tre puntate – ritorna stasera e domani, sempre in prima serata su Raidue – che vede impegnati nella realizzazione il regista Andrea Cane e lo sceneggiatore Giuseppe D'Avino.

Se *La piovra* ha tracciato la strada per le storie a sfondo mafioso, lo sceneggiato di Raidue introduce anche l'elemento dei Servizi segreti – quelli «buoni» s'intende – che da lontano seguono con occhio impassibile il districarsi della matassa «sanguinolenta» che si articola sugli intrighi di finanzieri camorristi. Confezionato come un thriller, *La ragnatela* si dipana infatti tra scazzottate accanite, agguati mancati, sprechi di succo di pomodoro e truculenti *ralenti* su interminabili raffiche di mitra.

Girato proprio la scorsa estate quando Claudio Martelli lanciava parole di fuoco contro la violenza in tv, lo sceneggiato della rete di Giampaolo Sodano, non curante del rapporto fasce orarie-pubblico, viene mandato in onda nel prime time. «Non ci sono orari diversi per adulti o bambini ha tenuto a giustificare con guizzo macchiavellico Giovanni Leto, capostruttura di Raidue, nel corso della conferenza stampa di presentazione – del resto in questi giorni la guerra viene trasmessa in continuazione».

Al centro della storia è l'omicidio di un ricco industriale che per pura casualità viene immortalato dall'obiettivo di un giovane e scaltro fotografo di moda, Marco Basiano decisamente in contrasto con la faccetta spaurita dell'interprete, Andrea Occhipinti, che anche con una pistola in mano pronto a sventare un agguato nel suo studio, trova il tempo di sistemarsi il colletto della sua t-shirt. Sempre a caccia di denaro, Basiano vende ad un giornale le foto con i volti degli assassini e da lì scoppia il parapiglia. La capo-redattrice del quotidiano, una monastica Anna Paola Bardi (che poco assomiglia a una giornalista d'assalto) incarica il cronista Giorgio Solaro, interpretato da Lino Capolicchio, di seguire il caso. Se in principio l'attentato poteva sembrare di matrice terrorista – lo sostiene il commissario Riva (interpretato da Luigi Di Fiore, ex attendente del giudice Conti nella *Piovra5*) – Solaro segue le tracce della malavita napoletana sottesa ai traffici dell'alta finanza. Intanto mentre la trama farraginosa, si nempie di altri personaggi di contorno e di altri schizzi di sangue, ecco il colpo di scena. Dalle foto incriminate spunta un nuovo volto, quello di Roberto Alpi, un agente dei servizi segreti che di tanto in tanto riesce anche ad incontrarsi con la sua amante, Daniela Poggi. Impassibile di fronte ad ogni pericolo e sempre presente sui luoghi dei misfatti, l'agente misterioso aiuterà a sbrogliarsi dalla «ragnatela», il malcapitato fotografo.

RAIUNO

- 6.55 **UNO MATTINA.** Con Livia Azzariti
- 10.15 **UN ANNO NELLA VITA** Telefilm
- 11.00 **TG1 MATTINA**
- 11.05 **BENVENUTI ALLE «DUNE»**
- 11.40 **OCCHIO AL BIGLIETTO**
- 11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- 12.05 **PIACERE RAIUNO.** Con P. Badaloni
- 13.30 **TELEGIORNALE - 5 MINUTI DI...**
- 14.00 **IL MONDO DI QUARK.** Di P. Angela
- 14.30 **DSE.** Scuola aperta
- 15.00 **DSE.** La scuola dell'obbligo
- 15.30 **L'ALBERO AZZURRO.** Per i più piccini
- 16.00 **BIG!** Un programma di Oretta Lopane
- 17.55 **OGGI AL PARLAMENTO**
- 18.00 **TG1 FLASH**
- 18.05 **ITALIA ORE 6.** Di Emanuela Falcetti
- 18.45 **IL MISTERO DELL'ISOLA**
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**
- 20.00 **TELEGIORNALE**
- 20.40 **LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE.** Film con Massimo Troisi, Jo Champa. Regia di Massimo Troisi
- 22.40 **MERCOLEDÌ SPORT.** Campionato italiano pallavolo: Falconara Terme-Acireale.
- 23.00 TELEGIORNALE
- 23.10 **MERCOLEDÌ SPORT.** Atletica leggera: Criterium società indoor Serie A
- 23.50 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 24.00 **TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA**
- 0.20 **OGGI AL PARLAMENTO**
- 0.25 **MEZZANOTTE E DINTORNI**

RAIDUE

- 7.00 **CARTONI ANIMATI**
- 8.00 **L'ALBERO AZZURRO.** Per i più piccini
- 9.30 **RADIO ANCH'IO '91.** Di G. Bisiach
- 10.20 **DSE** Monografie
- 10.50 **CAPITOL.** Teleromanzo
- 11.55 **I FATTI VOSTRI.** Con Fabrizio Frizzi
- 13.00 **TG2 - TG2 CARO DIOGENE**
- 13.45 **BEAUTIFUL.** Telenovela
- 14.15 **QUANDO SI AMA.** Telenovela
- 15.05 **DESTINI.** Telenovela
- 15.35 **URLATORI ALLA SBARRA.** Film
- 17.00 **T2 FLASH**
- 17.05 **DAL PARLAMENTO**
- 17.10 **SPAZIOLIBERO.** Italia Nostra
- 17.45 **PUNKY BREWSTER.** Telefilm
- 18.10 **CASABLANCA** di G. La Porta
- 18.20 **TG2 SPORTSERA**
- 18.30 **ROCK CAFÈ** di Andrea Olcese
- 18.45 **HUNTER.** Telefilm «Messa in scena»
- 20.15 **TG2 LO SPORT**
- 20.30 **LA RAGNATELA.** Sceneggiato in tre puntate con Andrea Occhipinti, Lorenza Guerrieri. Regia di Alessandro Cane (2ª puntata)
- 22.00 **MIXERCULTURA.** Di A. Bagnasco
- 23.15 **TG2 PEGASO.** Fatti & opinioni
- 24.00 **METEO2 - TG2 OROSCOPO**
- 0.10 **RALLY DI MONTECARLO 1991**
- 0.20 **I DIAMANTI SONO PERICOLOSI.** Film. Regia di Barry Pollack

RAITRE

- 12.55 **SCI ALPINO.** Mondiali
- 13.30 **L'UOMO E IL SUO AMBIENTE**
- 14.00 **TELEGIORNALI REGIONALI**
- 14.30 **DSE.** Informagiovani
- 15.00 **DSE.** Scienze filosofiche
- 15.30 **HOCKEY PISTA.** Una partita
- 16.00 **SCHERMA.** Coppa del Mondo
- 16.20 **TENNIS DA TAVOLO.**
- 17.15 **I MOSTRI.** Telefilm
- 17.40 **VITA DA STREGA.** Telefilm
- 18.05 **GEO.** In studio Grazia Francescato
- 18.45 **TG3 DERBY - METEO 3**
- 19.00 **TELEGIORNALI**
- 20.00 **BLOB. DI TUTTO DI PIÙ**
- 20.25 **CARTOLINA.** Di e con A. Barbato
- 20.30 **MI MANDA LUBRANO.** (7ª puntata)
- 22.35 **TG3 SERA**
- 22.40 **CARTOLINA ILLUSTRATA**
- 23.30 **PRIMA DELLA PRIMA.** Raina Kabaivanska prova «Tosca» di G. Puccini
- 0.05 **TG3 NOTTE**

AVVISO AI LETTORI

La programmazione radio e tv può subire variazioni a causa della guerra nel Golfo

TELE 7

- 15.30 **AGENTE PEPPER** Telefilm
- 16.15 **SPY FORCE.** Telefilm
- 17.15 **SUPER 7.** Cartoni
- 19.30 **AGENTE PEPPER.** Telefilm
- 20.30 **CHI OSA VINCE.** Film
- 22.55 **COLPO GROSSO.** Quiz
- 23.55 **I DIAVOLI DI SPARTIVENTO.** Film con Scilla Gabel

TMC TELEMONTECARLO

- 15.15 **BREVE INCONTRO.** Film
- 18.10 **AUTOSTOP PER IL CIELO**
- 20.00 **TMC NEWS**
- 20.30 **LA PROMESSA DI UN MIRACOLO.** Film
- 22.20 **TOP SPORT**
- 24.00 **STASERA NEWS**
- 0.30 **MACCHINA PER UCCIDERE.** Film con Lee Van Cleef

VIDEOMUSIC

- 13.00 **SUPER HIT**
- 14.00 **HOT LINE**
- 19.00 **LIGABUE SPECIAL**
- 19.30 **SUPER HIT E OLDIES**
- 21.00 **BLUE NIGHT**
- 22.00 **ON THE AIR**
- 0.30 **BLUE NIGHT**
- 1.30 **NOTTE ROCK**

ODEON

- 16.00 **PASIONES.** Telenovela
- 17.00 **ENFANTASME.** Film
- 19.30 **CARTONI ANIMATI**
- 20.00 **CAPITAN POWER.** Telefilm
- 20.30 **CREDERE PER VIVERE.** Film
- 22.30 **IL RITRATTO DELLA SALUTE.** Medicina
- 23.00 **LE ORE DELL'AMORE.** Film

TELE +1

- 15.30 **LA CASA DELLA 92ª STRADA.** Film con W. Eythe
- 17.30 **DON CAMILLO MONSIGNORE... MA NON TROPPO.** Film
- 20.30 **GOODBYE AMORE MIO.** Film
- 22.30 **L'ULTIMA FOLLIA DI MEL BROOKS.** Film
- 0.30 **ATMOSFERA ZERO.** Film

cinquestelle

- 13.30 **TELEGIORNALE**
- 14.30 **POMERIGGIO INSIEME**
- 18.30 **VITE RUBATE.** Telenovela
- 19.30 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **EHI AMIGO, C'È SABATA, HAI CHIUSO.** Film
- 22.45 **A TUTTO JAZZ**

TELE 3

- 1.00 **O.K. NERONE** Film con Silvana Pampanini, Walter Chiari. (Replica dalla 1.00 alle 23)

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.35. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20 57, 22.57; 9 Radio anch'io '91; 11.30 Dedicato alla donna; 12.05 Via Asiago tenda; 15.03 Habitat; 20.30 Specchiati; 21.05 Le nozze di Cadmo e Armonia

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11 27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 Il buongiorno; 8.45 Martina e l'angelo custode; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Impara l'arte; 15 Il deserto dei tartari; 18.35 Il fascino discreto della melodia; 19.55 L'occasione; 20.45 Le ore della sera.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6 Preludio; 10 Il filo di Arianna; 12.00 Il club dell'Opera, 14 Diapason; 16.00 Orione; 19.00 Terza pagina; 21.00 Proemio; 21.50 Sergej Prokofiev.

SCEGLI IL TUO FILM

15.15 BREVE INCONTRO
Regia di David Lean, con Trevor Howard, Celia Johnson. Gran Bretagna (1945). 86 minuti.
Fondamentale film inglese del '45, che dà un po' il tono di tutto il realismo britannico del dopoguerra (almeno fino alla stagione del Free Cinema). Ovvero, personaggi della «middle class», sceneggiature ben scritte e soprattutto un approccio alla realtà che eviti comunque ogni crudezza. Trevor Howard e Celia Johnson (bravissimi) sono un medico e una casalinga che si incontrano casualmente e vivono una casta storia d'amore. Ma tutto rientrerà nel sacro alveo della famiglia e della decenza. Da un testo teatrale di Noel Coward. Poco appariscente la regia di Lean, che poi si darà ai kolossal in stile «Lawrence d'Arabia».
TELEMONTECARLO

15.35 URLATORI ALLA SBARRA
Regia di Lucio Fulci, con Joe Sentieri, Elke Sommer, Mina. Italia (1960). 77 minuti.
«Mitico» film italiano, sull'epoca in cui le canzonette dettavano il costume. Storia di un gruppetto di «urlatori» che riesce ad esibirsi alla tv. Dirige Lucio Fulci, che poi si sarebbe dato all'horror.
RAIDUE

20.30 PIEDONE A HONG KONG
Regia di Steno, con Bud Spencer, Al Lettieri. Italia (1975). 109 minuti.
Il commissario Rizzo, Piedone per amici e nemici, va in trasferta a Hong Kong. Ma la metropoli anglocinese somiglia stranamente a Napoli, almeno nei personaggi che Piedone incontra. Modesto (e pieno di cazzotti, nel più rigoroso stile Bud Spencer).
ITALIA 1

20.35 IL CAVALIERE DELLA VALLE SOLITARIA
Regia di George Stevens, con Alan Ladd, Jean Arthur, Van Heflin. Usa (1953). 118 minuti.
Bellissimo. Una fiaba western che è anche la storia di un'iniziazione (il film è tutto visto attraverso gli occhi di un bimbo). Van Heflin e Jean Arthur sono i coniugi che abitano pacifici in una valle del selvaggio West. Alan Ladd è il misterioso pistolero che si ferma a vivere con loro. Ma nei paraggi c'è anche un cattivone che perseguita gli agricoltori, e Ladd sarà costretto a riscoprire la violenza che aveva ripudiato... Un film superclassico da registrare e da mostrare (magari senza pubblicità) ai bambini.
RETEQUATTRO

20.40 LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE
Regia di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Massimo Bonetti, Jo Champa. Italia (1987). 114 minuti.
Dopo «Ricomincio da tre» e «Scusate il ritardo» (con in mezzo la parentesi di «Non ci resta che piangere», in coabitazione con Benigni) Troisi racconta l'Italia degli anni Venti forse per nascondere un'oggettiva difficoltà ad affrontare il presente. Il barbiere Camillo, lasciatosi con la fidanzata, finisce paralitico in sedia a rotelle, ma forse è una malattia del tutto psicosomatica. Una sorta di parabola sull'afasia. Interessante ma contorto. In prima visione tv.
RAIUNO

22.30 L'ULTIMA FOLLIA DI MEL BROOKS
Regia di Mel Brooks, con Marty Feldman, Mel Brooks, Dom De Luise. Usa (1976). 86 minuti.
Film muto in cui l'unica parola (un secco «no!») è pronunciata da un mimo, Marcel Marceau, in realtà, è la storia di come fare un film muto sia oggi impossibile. Con comparsate di lusso (James Caan, Liza Minnelli, Burt Reynolds, Paul Newman) e tante gag. Divertente.
TELE + 1